

---

**Presidenza dell’FSC: Italia****Presidenza dell’OSCE: Lituania**

**48<sup>a</sup> RIUNIONE CONGIUNTA  
DEL FORO DI COOPERAZIONE PER LA SICUREZZA  
E DEL CONSIGLIO PERMANENTE**

1. Data: mercoledì 13 luglio 2011
- Inizio: ore 10.05  
Fine: ore 12.15

2. Presidenza: Ambasciatore G. Tonini (FSC) (Italia)  
Ambasciatore R. Norkus (PC) (Lituania)

Prima di procedere all’esame dell’ordine del giorno le Presidenze hanno espresso il loro cordoglio alla Federazione Russa in relazione al recente disastro avvenuto sul fiume Volga. I partecipanti alla seduta congiunta FSC-PC hanno osservato un momento di silenzio.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell’ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Nessuno

Punto 2 dell’ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

- (a) *Dichiarazioni di apertura dei Presidenti dell’FSC e del PC:* Presidenza (FSC),  
Presidenza (PC)

- (b) *Relazioni presentate dalla Sig.a Gabriele Kraatz-Wadsack, Capo della Sezione armi di distruzione di massa, Ufficio delle Nazioni Unite per il disarmo, dall’Ambasciatore Adam Kobieracki, Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti, sui risultati del Seminario OSCE inteso a individuare il ruolo appropriato dell’OSCE nel facilitare la Risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite; dall’Ambasciatore Branka Latinovic, Direttore della Direzione per il controllo degli armamenti,*

*Ministero degli affari esteri della Serbia, dal Sig. Marko Milivojevic, Dipartimento polizia criminale, Divisione medicina legale, Ministero dell'interno della Serbia, sulla governance in materia di CBRN, e dal Sig. Vasily Pavlov, Consigliere superiore, Dipartimento per la sicurezza internazionale e il controllo degli armamenti, Ministero degli affari esteri del Belarus, sulle iniziative per far fronte alla proliferazione delle armi di distruzione di massa e il contesto della UNSCR 1540:*

Sig.a G. Kraatz-Wadsack, Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti, Sig.a B. Latinovic, Sig. M. Milivojevic, Sig. V. Pavlov (FSC-PC.DEL/5/11 OSCE+), Polonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC-PC.DEL/4/11), Stati Uniti d'America, Ucraina (FSC-PC.DEL/6/11 OSCE+), Kazakistan, Bosnia-Erzegovina, Federazione Russa, Regno Unito, Presidenza (FSC)

Punto 3 dell'ordine del giorno:           DECISIONE DELL'FSC CONCERNENTE  
UNA GUIDA DI RIFERIMENTO SUL  
CODICE DI CONDOTTA DELL'OSCE  
RELATIVO AGLI ASPETTI  
POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA

Presidenza

**Decisione:** Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.5/11 (FSC.DEC/5/11) concernente la Guida di riferimento sul Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, il cui testo è accluso al presente giornale.

Polonia (anche a nome della Germania, dell'Austria, del Belgio, della Bulgaria, del Canada, di Cipro, della Danimarca, della Spagna, dell'Estonia, della Finlandia, della Francia, del Regno Unito, della Grecia, dell'Ungheria, dell'Irlanda, dell'Islanda, dell'Italia, della Lettonia, della Lituania, del Lussemburgo, di Malta, della Norvegia, dei Paesi Bassi, del Portogallo, della Romania, della Slovacchia, della Slovenia, della Svezia e della Repubblica Ceca) (dichiarazione interpretativa, vedere l'allegato alla decisione)

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

*Seminario sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza e sulle misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza, tenuto a Odessa, Ucraina, dal 5 al 7 luglio 2011: Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti, Svizzera, Austria, Ucraina, Germania*

4. Prossima seduta:

da annunciare



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.DEC/5/11

13 July 2011

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**48<sup>a</sup> Riunione congiunta dell'FSC e del PC**

Giornale FSC-PC N.35, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.5/11**  
**GUIDA DI RIFERIMENTO PER IL QUESTIONARIO SUL CODICE DI**  
**CONDOTTA DELL'OSCE RELATIVO AGLI ASPETTI**  
**POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

ribadendo il proprio impegno verso il Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza e la sua piena ed effettiva applicazione,

richiamando la Decisione N.2/09 dell'FSC sull'aggiornamento tecnico del Questionario sul Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza,

riconoscendo che lo scambio annuale di informazioni sull'applicazione a livello nazionale del Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza dimostra l'impegno degli Stati partecipanti in favore della trasparenza reciproca e contribuisce pertanto all'applicazione del Codice stesso,

richiamando la Decisione del Consiglio dei ministri N.16/09 sulle questioni attinenti all'FSC, in cui il Consiglio dei ministri invita l'FSC a continuare a individuare i modi per migliorare l'applicazione del Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza,

rilevando che una Guida di riferimento potrebbe facilitare l'applicazione del Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza,

riconoscendo che la Guida di riferimento contiene un elenco indicativo di elementi il cui utilizzo è facoltativo e che non predeterminerà le risposte degli Stati partecipanti al Questionario sul Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza,

decide di:

- prendere atto della Guida di riferimento per il Questionario sul Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (FSC.DEL/142/10) e di metterla a disposizione affinché sia utilizzata dagli Stati partecipanti interessati;
- tener conto, se del caso, della possibilità di un aggiornamento della Guida di riferimento.

FSC.DEC/5/11

13 July 2011

Attachment

ITALIAN

Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA  
SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Polonia (anche a nome della Germania, dell'Austria, del Belgio, della Bulgaria, del Canada, di Cipro, della Danimarca, della Spagna, dell'Estonia, della Finlandia, della Francia, del Regno Unito, della Grecia, dell'Ungheria, dell'Irlanda, dell'Islanda, dell'Italia, della Lettonia, della Lituania, del Lussemburgo, di Malta, della Norvegia, dei Paesi Bassi, del Portogallo, della Romania, della Slovacchia, della Slovenia, della Svezia e della Repubblica Ceca):

“Signor Presidente,

riteniamo che le questioni di genere costituiscano parte integrante del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza.

Di conseguenza, intendiamo estendere l'ambito delle nostre risposte al Questionario sul Codice di condotta includendo le informazioni sulle donne, la pace e la sicurezza, conformemente all'allegato 1 alla Decisione N.2/09 dell'FSC sull'aggiornamento tecnico del Questionario sul Codice di condotta. Incoraggiamo tutti gli Stati partecipanti a includere tali informazioni nelle loro risposte al Questionario.

Alla presente dichiarazione è stato allegato un elenco indicativo delle questioni attinenti le donne, la pace e la sicurezza.

Grazie, Signor Presidente.

Chiedo cortesemente di far allegare la presente dichiarazione interpretativa e il relativo allegato alla decisione resa poc'anzi.”

FSC.DEC/5/11

13 July 2011

Attachment

Annex

ITALIAN

Original: ENGLISH

## **ELENCO INDICATIVO DI QUESTIONI ATTINENTI LE DONNE, LA PACE E LA SICUREZZA DA INCLUDERE NEL QUESTIONARIO SUL CODICE DI CONDOTTA DELL'OSCE**

### **I. Prevenzione**

1. Misure per accrescere la comprensione da parte del personale delle forze armate delle necessità specifiche e dei contributi delle donne in situazioni di conflitto.
  - Inclusione di questioni specifiche relative alla tutela dei diritti delle donne e delle ragazze nella formazione di base delle forze armate.
  - Disponibilità di tirocini specializzati per il personale delle forze armate sulla tutela dei diritti delle donne e delle ragazze.
  - Inclusione di questioni specifiche relative alla tutela dei diritti delle donne e delle ragazze nella formazione precedente allo spiegamento per missioni internazionali di mantenimento della pace.
  - Disponibilità di piani volti ad elaborare e raccogliere informazioni relative a comunità locali di donne in aree a rischio di conflitto.
  - Inclusione di analisi sistematiche in materia di genere delle aree a rischio di conflitto, inclusi indicatori socio-economici disaggregati in base al genere e poteri sulle risorse l'assunzione di decisioni.
2. Misure per far fronte alla violazione dei diritti delle donne e delle ragazze conformemente alle norme internazionali.
  - Numero e percentuale di manuali militari, linee guida, quadri nazionali per le politiche di sicurezza, codici di condotta e procedure operative standard/protocolli delle forze di sicurezza nazionali che includono misure per la tutela dei diritti delle donne e delle ragazze.
  - Numero e percentuale di direttive per membri delle forze di mantenimento della pace emanate da capi di componenti militari, nonché di procedure operative standard che includono misure per la tutela dei diritti delle donne e delle ragazze.

## **II. Partecipazione**

1. Misure per accrescere il numero delle donne in generale nonché in posizioni decisionali nell'ambito delle forze armate e presso il ministero della difesa.
  - Numero e percentuale di donne che presentano domanda per far parte delle forze militari.
  - Attuazione di politiche che richi amino candidati donne (campagne mirate, riesame di test di ammissione, ecc.).
  - Creazione, promozione, mantenimento e utilizzo di elenchi specifici di profili femminili in campo militare.
  - Numero e percentuale di donne nelle forze militari, disaggregati per grado.
  - Numero e percentuale di denunce per discriminazione e molestie sessuali che sono presentate, oggetto d'esame e a cui è stato dato seguito.
  - Elaborazione di analisi regolari delle prassi di mantenimento in servizio e di promozione per uomini e donne in campo militare.
2. Misure per accrescere il numero delle donne nelle forze di mantenimento della pace.
  - Numero e percentuale di donne nelle forze di mantenimento della pace, disaggregati per grado.
  - Numero e percentuale di missioni internazionali nel cui ambito siano stati nominati consulenti per le questioni di genere.
  - Numero e percentuale di missioni internazionali di Stati partecipanti che affrontano le questioni specifiche relative alle donne e alle ragazze nei loro mandati e nei rapporti di missione.

## **III. Protezione**

1. Maggiore accesso alla giustizia per le donne i cui diritti siano stati violati.
  - Numero e percentuale di denunce di casi di sfruttamento e di abuso presumibilmente perpetrati da membri in uniforme delle forze di pace che sono presentate, oggetto d'esame e a cui è stato dato seguito.



#### **IV. Altre informazioni**

- Informazioni sull'elaborazione, l'attuazione e la valutazione di un Piano d'azione nazionale ai fini dell'attuazione della Risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza dell'ONU.
- Informazioni sulle migliori prassi e gli insegnamenti appresi.
- Altre informazioni pertinenti.